

1. PREMESSA

La presente per sviluppare alcune considerazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. 81/08, con riferimento alle recenti notizie, che segnalano la presenza in Italia del cosiddetto Coronavirus, scientificamente definito COVID-19.

2. I PASSAGGI OPERATIVI OGGETTO DI ANALISI IN QUESTE ORE

Nella serata del 28 Luglio, il Presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, è intervenuto al Senato facendo riferimento all'imminente scadenza dello stato di emergenza che, in conseguenza del rischio sanitario connesso alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, fu deliberato in data 31 gennaio 2020 - subito dopo la notizia dei primi contagi in Italia - e pertanto, essendo previsto per la durata di sei mesi, verrebbe a scadere in data 31 luglio 2020.

A seguito dell'approvazione da parte del Senato e della Camera dei Deputati sulla proroga dello stato di emergenza, è stato stabilito il prolungamento fino al 15 ottobre 2020.

Come sottolineato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, è importante non diffondere notizie false e preoccupazioni nella popolazione Italiana in quanto questo provvedimento non significa che si tornerà nella fase di lockdown, né tantomeno verranno attuate misure più restrittive.

È comunque doveroso che ogni singolo cittadino applichi le misure di prevenzione e protezione già note sin dall'inizio della diffusione del nuovo coronavirus tra cui l'attuazione del distanziamento sociale, la frequente igiene delle mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica e l'utilizzo della mascherina chirurgica nei luoghi al chiuso e condivisi da più persone.

In data 24 Luglio, il Ministero della Salute ha firmato una nuova ordinanza che dispone la quarantena per i cittadini che negli ultimi 14 giorni abbiano soggiornato in Romania e Bulgaria.

Questo provvedimento è stato attuato in quanto il virus non è sconfitto e continua a circolare ed è necessario adottare la via della prudenza.

Questa misura è già vigente per tutti i Paesi extra Eu ed extra Schengen.

A questo proposito ricordiamo che sono state *prorogate, sino al 31 luglio 2020, le disposizioni di cui alle ordinanze del Ministro della salute 30 giugno 2020 e 9 luglio 2020 relative agli spostamenti e ai divieti di ingresso e transito in Italia.*

Nella serata del 14 luglio, è stato pubblicato **il nuovo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che di fatto proroga fino al 31 luglio 2020 le misure di cui al DPCM 11 giugno 2020** allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus SARS-CoV-2 sull'intero territorio nazionale.

Il nuovo decreto contiene due allegati che sostituiscono l'allegato 9 e 15 del decreto dell'11 giugno 2020.

L'allegato 1 rimanda alle *"Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative della Conferenza delle Regioni e delle province autonome"*.

L'allegato 2 introduce le *"Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del covid-19 in materia di trasporto pubblico"*.

In sintesi, riportiamo i passaggi fondamentali descritti all'interno del decreto e i relativi comportamenti da rispettare:

- L'obbligo delle mascherine nei luoghi chiusi,
- Il distanziamento di almeno un metro,
- Il rispetto delle misure igieniche, a partire dal lavaggio delle mani,
- l'obbligo di rispettare i protocolli di sicurezza definiti per la riapertura dei luoghi di lavoro,
- Il divieto di assembramenti,
- le sanzioni per chi viola la quarantena,
- il divieto di ingresso o quarantena per chi arriva da Paesi extra UE e i controlli più stringenti su aeroporti, porti e luoghi di confine.

In merito all'allegato 2 sulla tematica dei trasporti, il nuovo Dpcm delega alle singole compagnie la possibilità di personalizzare le regole. A differenza di ciò che imponevano le linee guida dell'ENAC del 26 giugno 2020 – Ente Nazionale per l'aviazione civile – **ora è consentito ai passeggeri di salire a bordo con il bagaglio a mano**, ma in caso di sovraffollamento dell'aereo il gestore potrà stabilire quale tipo di bagaglio dovrà essere sistemato in stiva. Per quanto riguarda **gli indumenti che non vengono indossati e che solitamente vengono riposti nella capelliera durante il viaggio, sarà invece obbligatorio custodirli in buste sterilizzate messe a disposizione dalla compagnia.**

Per approfondimenti, è possibile consultare

- Il DPCM [DPCM 20200714](#)
- [Allegati al DPCM](#)
- Consultazione [Linee guida del 9 luglio 2020](#)
- [Ordinanza 24 Luglio 2020](#) Ministero della Salute
- [Ordinanza 16 Luglio 2020](#) Ministero della Salute

Ordinanza Regione Lombardia

La Regione Lombardia ha emanato in data 14 luglio 2020 l'ordinanza n. 580 nella quale sono state inserite ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, valida dal 15 al 31 luglio 2020.

In tema di organizzazione del lavoro, resta obbligatoria per il datore di lavoro la misurazione della temperatura ai propri dipendenti, così come per i clienti dei ristoranti. Se tale temperatura dovesse risultare superiore a 37,5°, non sarà consentito l'accesso alla sede e l'interessato sarà informato della necessità di contattare il proprio medico curante.

L'Ordinanza recepisce le linee guida della Conferenza delle Regioni nella quale viene introdotto che negli esercizi pubblici "è consentita la messa a disposizione, possibilmente in più copie, di riviste, quotidiani e materiale informativo a favore dell'utenza per un uso comune, da consultare previa igienizzazione delle mani" e nelle sale giochi e nei circoli culturali e ricreativi sono consentite le attività ludiche quali ad esempio il gioco delle carte purché sia rigorosamente rispettato regole quali l'obbligo di utilizzo di mascherina, l'igienizzazione frequente delle mani e della superficie di gioco e il rispetto della distanza tra giocatori.

Nel territorio regionale è fatto obbligo di usare le mascherine nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto. L'obbligo di indossare le misure di protezione si applica anche all'aperto in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale di un metro tra soggetti che non siano membri dello stesso gruppo familiare oppure conviventi.

In ogni caso è necessario portare con sé la mascherina per il suo eventuale impiego.

Per consultare l'Ordinanza, clicca [qui](#).

Ricordiamo che sono in vigore:

Decreto Legge 16 maggio 2020, n°33

Il [Decreto](#) introduce ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 **con validità dal 18 maggio al 31 luglio 2020**.

Decreto Rilancio: DL n. 34 del 19 maggio 2020

In data 20.05.20 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale, il Decreto-Legge n. 34 del 19 Maggio 2020 [Testo integrale](#) che introduce misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Enti ed Istituzioni

Per consultare tutti i rapporti [dell'Istituto Superiore di Sanità](#), clicca qui [Rapporti Covid-19](#)

Per essere sempre in aggiornamento con le [news dell'INAIL](#), clicca qui [News ed eventi](#)

Di seguito un link diretto al sito delle Regioni per prendere visione delle Ordinanze vigenti.

Tabella [Ordinanze regionali aggiornata](#)

Numeri di Emergenza.

La protezione civile invita a recarsi nei pronto soccorso o nelle strutture sanitarie **e a chiamare i numeri di emergenza soltanto se strettamente necessario.**

Le Regioni hanno **attivato numeri verdi dedicati alle popolazioni dei territori** dove si sono verificati i casi di nuovo Coronavirus per rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento del contagio.

Medici di famiglia e Pediatri di libera scelta, inoltre, invitano a non recarsi presso gli studi e gli ambulatori in caso di sintomi respiratori (raffreddore, tosse, febbre), ma a contattarli telefonicamente.

Contattare il **112** oppure il **118**, non per informazioni, ma soltanto in caso di necessità.

Ecco i numeri verdi istituiti dalle regioni colpite dal nuovo Coronavirus:

- **Basilicata: 800 99 66 88**
- **Calabria: 800 76 76 76**
- **Campania: 800 90 96 99**
- **Emilia-Romagna: 800 033 033**
- **Friuli Venezia Giulia: 800 500 300**

- **Lazio: 800 11 88 00**
- **Liguria: 800 938 883**
attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 16 e il sabato dalle ore 9 alle 12
- **Lombardia: 800 89 45 45**
- **Marche: 800 93 66 77**
- **Piemonte:**
800 19 20 20 attivo 24 ore su 24
800 333 444 attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 20
- **Provincia autonoma di Trento: 800 867 388**
- **Provincia autonoma di Bolzano: 800 751 751**
- **Puglia: 800 713 931**
- **Sardegna: 800 311 377 (per info sanitarie) oppure 800 894 530 (protezione civile)**
- **Sicilia: 800 45 87 87**
- **Toscana: 800 55 60 60**
- **Umbria: 800 63 63 63**
- **Val d'Aosta: 800 122 121**
- **Veneto: 800 462 340**

Altri numeri utili dedicati all'emergenza nuovo coronavirus:

- **Nella Regione Abruzzo per l'emergenza sanitaria sono attivi i seguenti numeri:**
 - **ASL n. 1 L'Aquila: 118**
 - **ASL n. 2 Chieti-Lanciano-Vasto: 800 860 146**
 - **ASL n. 3 Pescara: 118**
 - **ASL n. 4 Teramo: 800 090 147**
- **Nella Regione Liguria è attivo il numero di emergenza coronavirus 112**
- Nella Regione Molise per informazioni o segnalazioni sono attivi i numeri:
0874 313000 e 0874 409000.
- **Nel Comune di Piacenza** per informazioni contattare il
0523 317979: attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 8 alle 13.
- A Campobasso parte un nuovo servizio sms e whatsapp per informare la cittadinanza in modo più veloce e capillare. È possibile contattare il numero **3791833096**. Il servizio è stato offerto gratuitamente al Comune di Campobasso, per tutta la durata dell'emergenza dalla Planetcall Direct.
- È attivo il numero verde **800 942 425 per i pazienti affetti da diabete** che hanno bisogno di informazioni e supporto in questa situazione di isolamento sociale e difficoltà di accesso a visite e prestazioni ambulatoriali. Un'iniziativa dell'Associazione medici diabetologi (Amd) e della Società italiana di diabetologia (Sid) che mettono a disposizione i loro specialisti per rispondere alle domande dei pazienti. **“I colloqui - scrivono le società scientifiche in una nota - non sono comunque sostitutivi di una visita medica.** Le informazioni fornite nel corso delle telefonate hanno natura puramente

informativa e indicativa e sono di mero supporto per coloro che sentano il bisogno di condividere le proprie azioni e scelte mediche con un diabetologo”.

Si può chiamare il numero verde 800 942 425 dal lunedì alla domenica, dalle ore 10 alle 18.

- Oltre all'indagine conoscitiva, una serie di iniziative congiunte va ad aggiungersi, in questo momento di emergenza socio-sanitaria da coronavirus (COVID-19), ai servizi già attivi:
telefono Verde Malattie Rare dell'Istituto Superiore di Sanità: 800 89 69 49 (gratuito e attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00)
- **SAIO, servizio di ascolto, informazione e orientamento della Federazione Italiana Malattie Rare UNIAMO: 800 66 25 41** (gratuito e disponibile tutti i giorni come da orari sul sito e inoltre su appuntamento anche in video-consulenza).
- Anche la **Società psicanalitica italiana (Spi)** ha messo a disposizione un **servizio di ascolto e consulenza di psicologia psicanalitica gratuito** per problematiche connesse all'emergenza coronavirus. I Centri psicoanalitici associati alla Spi, presenti su tutto il territorio nazionale (Roma, Milano, Bologna, Genova, Torino, Firenze, Pavia, Padova, Napoli, Palermo) forniranno per il progetto i **nominativi dei professionisti disponibili per l'ascolto tramite telefono o piattaforma di videochiamata, consultabili al seguente link: <https://www.spiweb.it/wp-content/uploads/2020/03/esterni.pdf>**.
- Dal 27 aprile è operativo il **numero verde 800.833.833 per dare supporto psicologico su varie tematiche quali Il timore del contagio, le misure di isolamento, la solitudine, i lutti, le incertezze economiche: tutti elementi che possono far nascere attacchi di ansia, stress, paure, disagio. Il numero sarà raggiungibile anche dall'estero al 02.20228733 e saranno previste modalità di accesso anche per i non udenti.**
Attivo anche il numero di pubblica utilità 1500 del Ministero della Salute.

Dati Nazionali, Europei ed Internazionali

(Ultimi dati OMS. Fonte: Health Emergency Dashboard, 26 luglio ore 2.34 pm)

Globale

- 15.785.641 casi confermati nel mondo dall'inizio dell'epidemia
- 200.625 nuovi casi nelle ultime 24 h
- 640.016 morti

Europa

(Ultimi dati OMS, inclusa [Italia](#), fonte Dashboard Who European Region, 26 Luglio, ore 2.34 pm)

- 3.216.335 casi confermati
- 210.261 morti

Primi Paesi per trasmissione locale nella Regione Europea

- Russia 812.485 casi (13.269 morti)
- Regno Unito 298.685 casi (45.738 morti)
- Spagna 272.421 casi (28.432 morti)
- Italia 246.118 casi (35.107 morti)

America

(Ultimi dati OMS. Fonte: Health Emergency Dashboard, 26 Luglio, ore 2.34 pm)

- 8.385.810 casi confermati
- 332.589 morti

Primi Paesi per trasmissione locale

- Stati Uniti 4.009.808 casi (143.663 morti)
- Brasile 2.343.366 casi (85.238 morti)
- Messico 378.285 casi (42.645 morti)
- Perù 375.961.087 casi (17.843 morti)

Sud Est Asiatico

- 1.732.248 casi confermati
- 39.786 morti

Primi Paesi per trasmissione locale

- India 1.385.522 casi (32.063 morti)
- Pakistan 273.11 casi (5.822 morti)

**THARSOS S.R.L.**

SEDE LEGALE

P. IVA

TEL.

FAX

E-MAIL

WEB

C.so Tassoni, 96/3

10145 Torino – Italia

10502170011

011 75.76.795

011 070.49.59

info@tharsos.it

www.tharsos.it

Mediterraneo orientale

- 1.469.979 casi confermati
- 37.482 morti

Primi Paesi per trasmissione locale

- **Iran** 288.413 casi (15.484 morti)

Africa

- 696.207 casi confermati
- 11.708 morti

Primi Paesi per trasmissione locale

- **Sudafrica** 434.200 casi (6655 morti)

Pacifico Occidentale

- 284.321 casi confermati
- 8.177 morti

Primi Paesi per trasmissione locale

- **Cina** 86.839 casi (4.659 morti)
- **Filippine** 78.412 casi (1897 morti)

29 luglio 2020 - Aggiornamento casi Covid-19

Dati aggregati quotidiani Regioni/PPAA - Ministero della Salute - Istituto Superiore di Sanità

REGIONE	POSITIVI SARS-CoV2				DIMESSI GUARITI	Deceduti	Casi totali	Incremento casi totali (rispetto al giorno precedente)	Casi identificati dal sospetto diagnostico	Casi identificati da attività di screening	CASI TOTALI	Totale casi testati	Totale tamponi effettuati	INCREMENTO TAMPONI
	Ricoverati con sintomi	Terapia intensiva	Isolamento domiciliare	Totale attualmente positivi										
Lombardia	154	13	6.396	6.563	72.689	16.802	96.054	46	89.567	6.487	96.054	768.509	1.280.533	8.658
Piemonte	124	5	672	801	26.707	4.128	31.636	14	25.356	6.280	31.636	302.380	493.315	2.921
Emilia-Romagna	66	3	1.382	1.451	23.865	4.287	29.603	28	28.328	1.275	29.603	384.747	634.280	8.318
Veneto	31	0	753	784	17.034	2.073	19.891	42	19.379	512	19.891	479.840	1.201.970	10.445
Toscana	15	0	365	380	8.944	1.134	10.458	17	10.225	233	10.458	277.889	418.307	3.843
Liguria	21	0	176	197	8.434	1.566	10.197	20	8.482	1.715	10.197	99.364	185.872	1.694
Lazio	198	9	762	969	6.780	862	8.611	34	6.187	2.424	8.611	339.954	412.018	2.829
Marche	5	0	125	130	5.738	987	6.855	17	6.855	0	6.855	98.940	165.056	1.188
Campania	26	1	381	408	4.132	434	4.974	19	4.898	76	4.974	168.298	327.787	1.689
P.A. Trento	0	0	98	98	4.467	405	4.970	4	3.394	1.576	4.970	71.918	150.606	1.507
Puglia	17	0	75	92	3.963	551	4.606	10	1.988	2.618	4.606	162.238	235.701	2.454
Friuli Venezia Giulia	8	2	102	112	2.921	345	3.378	3	3.364	14	3.378	124.140	246.256	2.363
Abruzzo	14	1	94	109	2.792	472	3.373	4	3.135	238	3.373	83.195	126.445	903
Sicilia	29	2	193	224	2.726	283	3.233	18	2.787	446	3.233	213.928	271.097	3.135
P.A. Bolzano	6	1	79	86	2.318	292	2.696	5	2.696	0	2.696	52.913	103.004	909
Umbria	7	1	9	17	1.368	80	1.465	0	1.444	21	1.465	77.327	119.259	890
Sardegna	3	0	20	23	1.237	134	1.394	2	1.365	29	1.394	89.000	105.003	802
Calabria	3	0	83	86	1.072	97	1.255	3	1.159	96	1.255	116.558	118.592	886
Valle d'Aosta	1	0	12	13	1.049	146	1.208	2	1.090	118	1.208	15.465	21.287	111
Molise	1	0	25	26	421	23	470	1	468	2	470	26.232	27.383	215
Basilicata	2	0	45	47	374	28	449	0	402	47	449	45.750	46.540	258
TOTALE	731	38	11.847	12.616	199.031	35.129	246.776	289	222.569	24.207	246.776	3.998.585	6.690.311	56.018

Note:

La P.A. BOLZANO comunica che ha effettuato un ricalcolo: ha eliminato 1 caso perché inserito due volte; l'incremento odierno dei nuovi casi positivi è +5.

- In Europa

È possibile consultare al seguente link (<https://www.ecdc.europa.eu/en/geographical-distribution-2019-ncov-cases>) la situazione Internazionale.

Si riporta, nella tabella seguente, la situazione degli Stati Europei e Regno Unito per la giornata del 29 Luglio.

EU/EEA and the UK	Casi	Morti
Regno Unito	300692	45878
Spagna	280610	28436
Italia	246488	35123
Germania	206926	9128
Francia	183804	30223
Svezia	79.494	5702
Belgio	66569	9833
Olanda	53374	6145
Portogallo	50410	1722
Romania	47053	2239
Polonia	43904	1682
Irlanda	25929	1764
Austria	20682	713
Repubblica Ceca	15799	373
Danimarca	13577	613
Bulgaria	10871	355
Norvegia	9132	255
Finlandia	7404	329
Lussemburgo	6375	113
Croazia	4923	140
Ungheria	4465	596
Grecia	4279	203
Slovacchia	2204	28
Slovenia	2101	117
Estonia	2038	69
Lituania	2027	80
Islanda	1857	10
Lettonia	1220	31
Cipro	1067	19
Malta	708	9
Liechtenstein	87	1
Totale	1696069	181.929

**THARSOS S.R.L.**

SEDE LEGALE

P. IVA
TEL.
FAX
E-MAIL
WEBC.so Tassoni, 96/3
10145 Torino – Italia
10502170011
011 75.76.795
011 070.49.59
info@tharsos.it
www.tharsos.it

3. IL MONITORAGGIO DELLA SITUAZIONE NEL TERRITORIO ITALIANO

- <https://www.who.int/> - Organizzazione mondiale della Sanità;
- <https://www.ecdc.europa.eu/en/novel-coronavirus-china> - Comunità Europea;
- <http://www.salute.gov.it/portale/home.html> – Ministero della Salute, Repubblica Italiana;
- <https://www.cnr.it/it/nota-stampa/n-9259/evoluzione-del-coronavirus-nota-di-aggiornamento-dall-istituto-di-genetica-molecolare-del-cnr>;
- <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/coronavirus-situazione-piemonte>;
- <http://who.maps.arcgis.com/apps/opsdashboard/index.html#/c88e37cfc43b4ed3baf977d77e4a0667> ;
- <https://www.iss.it/>;
- <https://www.inail.it/cs/internet/home.html>
- <https://www.who.int/countries/ita/en/>.